

 **Gianluigi Zaffaroni, Confcommercio**

«Fasce orarie e zone di scarico Troppe difficoltà per i clienti»



Serviamo
privati, bar,
e ristoranti
che
al mattino
hanno
bisogno
di ricevere
la merce

«**N**oi dobbiamo consegnare prodotti freschi a clienti che hanno diverse esigenze temporali, ergo è innegabile che il divieto ai mezzi commerciali dalle 8 alle 10 ci creerà qualche difficoltà». Parola di Gianluigi Zaffaroni, «fruttivendolo» da 40 anni e presidente del sindacato dettaglianti ortofruitticoli di Confcommercio Milano.

Nuove regole per l'«Area C»: cosa non quadra per i commercianti?

«Speriamo che ci sia margine di trattativa perché così per noi si complica la logistica. Noi serviamo privati, bar, ristoranti, eccetera, che in quell'orario hanno bisogno di ricevere la merce. Accettiamo volentieri ogni regola, ma speriamo nel tavolo di confronto: anche 30 minuti potrebbero fare la differenza. E poi c'è la questione veicoli "coibentati" esentati: come fa una telecamera a distinguerli?».

A questa voce si aggiunge quella di Sergio Monfrini (Assofood Confcommercio).

Per chi trasporta, resta poi da sciogliere l'annoso nodo delle aree di carico-scarico?

«È un problema enorme che va risolto al più presto a maggior ragione con questo divieto tra le 8 e le 10. Noi entriamo in Area C da prima delle 6 e troviamo spesso i posteggi occupati dai residenti: è ora di provvedere». (g. valt.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

